

## Istruzione relativa alla compilazione del modulo Domanda per fare valere le spese in relazione al lavoro all'estero presso il datore di lavoro straniero – determinazione dell'imposta sul reddito per l'anno

---

### Base giuridica

Ai contribuenti fiscali – ai residenti della Slovenia, che percepiscono redditi derivanti dal rapporto di lavoro con i datori di lavoro stranieri per il lavoro all'estero, ai sensi dell'articolo 45 della [Legge sull'imposta sul reddito - ZDoh-2](#) nella base imponibile di questo reddito non si calcola l'imposta:

- nell'importo delle spese di vitto durante il lavoro
- nell'importo delle spese di trasporto al e dal posto di lavoro

in base all'effettiva presenza sul posto di lavoro all'estero alle condizioni e fino all'importo stabiliti dal [Regolamento relativo al trattamento fiscale delle spese e degli altri redditi derivanti dal rapporto di lavoro](#) (di seguito denominato: Regolamento). Le spese di vitto vengono riconosciute fino all'importo, aumentato dell'80 % rispetto all'importo stabilito dal Regolamento.

### Modalità per fare valere le spese

Il residente della Slovenia che percepisce i redditi derivanti dal rapporto di lavoro all'estero presso il datore di lavoro straniero, deve dichiarare i propri redditi da solo nella »Dichiarazione ai fini della determinazione dell'acconto dell'imposta sul reddito derivante dal rapporto di lavoro e dalla pensione per i residenti [modulo della dichiarazione](#) per la determinazione dell'acconto dell'imposta sul reddito è pubblicato insieme all'istruzione di compilazione sulla pagina web dell'Amministrazione finanziaria della Repubblica di Slovenia). Nella dichiarazione si inserisce l'importo complessivo del reddito nell'importo delle spese di vitto durante il lavoro e delle spese di trasporto al e dal posto di lavoro. Come supporto il contribuente usa il presente modulo – Domanda per fare valere le spese relative al lavoro all'estero presso il datore di lavoro straniero.

L'Amministrazione finanziaria della Repubblica di Slovenia ai contribuenti residenti della Slovenia massimo entro il 31 maggio dell'anno in corso invia il calcolo informativo dell'imposta sul reddito per l'anno precedente, nel quale sono presi in considerazione anche i dati derivanti dalla dichiarazione ai fini della determinazione dell'acconto dell'imposta sul reddito. Le spese di vitto durante il lavoro e le spese di trasporto al e dal posto di lavoro che il contribuente ha fatto valere nella dichiarazione ai fini della determinazione dell'acconto dell'imposta sul reddito e in base alla documentazione presentata relativa all'effettiva presenza sul posto di lavoro all'estero nei singoli mesi gli sono riconosciuti nei singoli mesi, vengono riconosciuti anche nel calcolo informativo dell'imposta sul reddito.

Se il contribuente, dopo aver esaminato il calcolo informativo dell'imposta sul reddito constata che i dati relativi ai redditi derivanti dall'estero, scopre che i dati relativi ai redditi derivanti dall'estero vanno adeguatamente modificati o completati, presenta il ricorso contro il calcolo informativo dell'imposta sul reddito entro 15 giorni dalla notifica del calcolo informativo dell'imposta sul reddito. Nel ricorso il contribuente fa valere anche tutte le modifiche e completamenti in relazione alle spese.

Qualora al contribuente il calcolo informativo dell'imposta sul reddito per l'anno precedente non sia notificato entro il 15 giugno dell'anno corrente, il contribuente deve presentare da solo la dichiarazione ai fini della determinazione dell'imposta per l'anno precedente entro il 31 luglio.

Il calcolo informativo dell'imposta sul reddito, il ricorso contro il calcolo informativo dell'imposta sul reddito e la dichiarazione ai fini della determinazione dell'imposta sul reddito sono pubblicati tra i [moduli](#) sulle pagine web dell'Amministrazione finanziaria della Repubblica di Slovenia.

### **Determinazione dell'imposta sull'reddito per l'anno**

Nel titolo del modulo si inserisce obbligatoriamente l'anno, per il quale si determina l'imposta sul reddito.

### **Spese di vitto durante il lavoro**

Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento e considerando l'articolo 45 della Legge relativa all'imposta sul reddito (ZDoh-2) al residente della Slovenia che percepisce i redditi derivanti dal rapporto di lavoro presso il datore di lavoro straniero per il lavoro all'estero, per la presenza sul posto di lavoro di quattro ore o più al giorno si riconosce la spesa di vitto pari a 11,02 euro (fino ad agosto 2022 compreso) o 14,33 euro (da settembre 2022).

Per i giorni, quando è presente sul posto di lavoro dieci ore o oltre, si riconoscono le spese di vitto per ulteriori euro 1,37 (fino ad agosto 2022 compreso) o euro 1,78 (da settembre 2022) per ogni ora completata della presenza sul posto di lavoro superiore a otto ore. Il contribuente può fare valere queste spese soltanto compilando la tabella sulla terza pagina del modulo »Numero di ore completate della presenza di lavoro dopo 8 ore della presenza sul posto di lavoro nelle giornate della presenza sul posto di lavoro sopra 10 ore«.

### **Spese di trasporto al e dal posto di lavoro**

Ai sensi della disposizione dell'ottavo comma dell'articolo 3 del Regolamento al lavoratore subordinato che percepisce il reddito dal rapporto di lavoro all'estero, si riconoscono le spese di trasporto al e dal posto di lavoro fino all'importo di 0,18 euro (fino a giugno 2022 compreso) o 0,21 euro (da luglio 2022) per ogni chilometro pieno della distanza tra la residenza abituale e il posto, dove svolge il lavoro.

Per residenza abituale si considera la residenza che è più vicina al posto di lavoro. Altra residenza del lavoratore subordinato è la residenza abituale soltanto se il lavoratore subordinato parte da lì almeno quattro volte alla settimana per raggiungere il posto di lavoro. Il posto di lavoro è il posto dove si svolge il lavoro o dove si inizia a svolgere il lavoro.

Se i residenti sloveni partono quotidianamente per raggiungere il posto di lavoro dalla residenza temporanea all'estero, questa residenza si considera la residenza abituale del contribuente. In questo caso l'autorità tributaria riconosce ai contribuenti soltanto le spese che si sono verificate effettivamente, quindi le spese di trasporto al e dal posto di lavoro tra la residenza abituale (durante la settimana si tratta della residenza temporanea all'estero) e il posto, dove svolge il lavoro (sede del datore di lavoro all'estero), indipendentemente dal fatto che questi contribuenti durante i fine settimana, giorni festivi, vacanze,... risiedono abitualmente in Slovenia, dove tornano a casa ogni settimana.

### **Documentazione comprovante allegata**

In relazione alla richiesta della riduzione della base imponibile per le spese indicate sopra relative al lavoro all'estero il contribuente è tenuto a fornire all'autorità tributaria le prove che queste spese si sono verificate effettivamente e la sua presenza giornaliera sul posto di lavoro, poiché le spese relative al lavoro all'estero vengono riconosciute al contribuente in base alla sua presenza effettiva sul posto di lavoro all'estero.

- con la busta paga del datore di lavoro straniero, dalla quale risulta l'informazione relativa al numero di giorni della presenza effettiva del lavoratore sul posto di lavoro in ogni singolo mese dell'anno civile o
- con l'attestato del datore di lavoro straniero relativo al numero dei giorni della presenza del lavoratore sul posto di lavoro in un determinato mese dell'anno civile o
- presentando un'altro documento che comprova indubbiamente l'effettiva presenza del lavoratore sul posto di lavoro all'estero.

Se il contribuente fa valere la riduzione per ulteriore importo di rimborso delle spese di vitto (punto 1.2. della domanda), deve presentare un adeguato certificato relativo al numero di ore della presenza giornaliera sul lavoro, ad esempio l'attestato del datore di lavoro.

Il verificarsi delle spese di trasporto al e dal posto di lavoro è dimostrata dal contribuente all'autorità tributaria presentando la dichiarazione scritta relativa al trasporto effettuato al e dal posto di lavoro con l'indicazione del numero esatto di chilometri di distanza tra la residenza abituale e il posto, dove si svolge il lavoro e con gli altri documenti, che certificano il trasporto effettivamente effettuato dal e al posto di lavoro (es. certificato relativo al pagamento per l'uso autostrada, tunnel autostradale).

Firmando il modulo compilato il contribuente conferma la veridicità e la correttezza dei dati specificati.